

Le conseguenze storiche del fascismo hanno avuto un ruolo importante nella formazione del progetto politico europeo. La memoria del fascismo ha avuto un impatto talvolta violento, talvolta più sottile e complesso, tanto sulla vita quotidiana dei cittadini europei quanto sull'elaborazione intellettuale. Interrogare la storia è stato per molti artisti un modo per affrontare la memoria del passato traumatico sia nei termini di un confronto sporadico, sia facendo di quell'interrogativo l'oggetto centrale del loro lavoro.

Dopo il convegno internazionale organizzato a Roma nel 2018, dedicato al *Fascismo italiano nel prisma delle arti contemporanee. Reinterpretazioni, montaggi, decostruzioni* (Università Roma Tre, 5-6 aprile 2018), vogliamo estendere la nostra indagine oltre l'Italia, prendendo in considerazione la rielaborazione artistica delle differenti forme di dittatura che hanno tratto ispirazione dal regime fascista e che si sono insediate al potere in vari paesi, prima e dopo la Seconda Guerra Mondiale. La prospettiva europea permette di estendere la cronologia e invita a indagare il fascismo nei suoi vari aspetti, tanto come evento storico quanto come meccanismo politico e rituale del potere. Se da una parte tale prospettiva ci offre la possibilità di un'analisi comparativa per comprendere meglio le strategie artistiche di rielaborazione, dall'altra essa solleva necessariamente il problema teorico della diversità dei fenomeni storici ai quali le opere d'arte fanno riferimento.

Le varie forme in cui l'arte contemporanea si è confrontata con l'eredità del fascismo, tra memoria e oblio, in relazione a continuità e discontinuità, interrogazione e protesta, ricerca iconografica e consapevolezza storica, costituiranno quindi le traiettorie centrali del convegno. Ci interrogheremo principalmente su come l'uso di determinati media artistici può dare forma alla relazione con il passato, attraverso meccanismi di montaggio, anacronismi, *re-enactement* che si manifestano nelle differenti estetiche del contemporaneo. Questo include anche la storia materiale degli artefatti come oggetti di collezionismo, considerando criticamente lo sguardo apparentemente distante della storiografia artistica.

Partecipazione previa registrazione: event@biblhertz.it

Interventi in italiano, francese e inglese

IMMAGINE

Fabio Mauri, *Il Muro Occidentale o del Pianto*, 1993, valigie, borse, casse, involucri in cuoio, tela e legno, cm. 400x400x60
I punti cardinali dell'arte, 45° Biennale di Venezia, 1993, foto: Graziano Arici © Opera: Fabio Mauri con citazione di parte di fotografia *Ebrea*, 1971 di Elisabetta Catalano relativa all'opera di Fabio Mauri *Ebrea*, Courtesy the Estate of Fabio Mauri and Hauser & Wirth

COMITATO SCIENTIFICO

LUCA ACQUARELLI, *École des Hautes Études en Sciences Sociales, CNRS*
PATRIZIA CELLI, *Accademia di Francia a Roma – Villa Medici*
LAURA IAMURRI, *Dipartimento di Studi Umanistici, Università Roma Tre*
TRISTAN WEDDIGEN, *Bibliotheca Hertziana – Istituto Max Planck per la storia dell'arte*

CON LA COLLABORAZIONE DI

MARIA BREMER e GIORGIA GASTALDON, *Bibliotheca Hertziana – Istituto Max Planck per la storia dell'arte*
PABLO SCHELLINGER, *Accademia di Francia a Roma – Villa Medici*

COMITATO ORGANIZZATIVO

PATRIZIA CELLI, *Accademia di Francia a Roma – Villa Medici*
MARA FREIBERG SIMMEN, *Bibliotheca Hertziana – Istituto Max Planck per la storia dell'arte*

CONTATTI

ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA – VILLA MEDICI
viale Trinità dei Monti 1, 00187 Roma
PATRIZIA CELLI
patrizia.celli@villamedici.it
T: +39 06 67 61 245

BIBLIOTHECA HERTZIANA – ISTITUTO MAX PLANCK PER LA STORIA DELL'ARTE
via Gregoriana 28, 00187 Roma
MARA FREIBERG SIMMEN
freiberg@biblhertz.it
T: +39 06 69993 460
ORNELLA RODENGO
rodengo@biblhertz.it
T: +39 06 69993 222

LIVE STREAMING
biblhertz.it



VILLA MÉDICIS
ACADÉMIE DE FRANCE
À ROME



BIBLIOTHECA
HERTZIANA
MAX-PLANCK-INSTITUT FÜR KUNSTGESCHICHTE

L'ECOLE
HAUTES
ÉTUDES
SCIENTES
SOCIALES



Tra memoria e oblio le arti contemporanee e i fascismi europei

Convegno internazionale

ROMA, 8-9 APRILE, 2019

Accademia di Francia a Roma – Villa Medici

viale Trinità dei Monti 1, Roma

Bibliotheca Hertziana

Villino Stroganoff · via Gregoriana 22, Roma



Lunedì, 8 aprile, 2019

- 09.30 | **apertura del convegno – saluti istituzionali**
STÉPHANE GAILLARD, *direttore ad interim, Accademia di Francia a Roma – Villa Medici*
MANFREDI MERLUZZI, *direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, Università Roma Tre*
- 10.00 | **Introduzione**
LAURA IAMURRI, *Dipartimento di Studi Umanistici, Università Roma Tre*
- 10.30 | LUTZ KLINKHAMMER, *Deutsches Historisches Institut in Rom*
La memoria del fascismo e del nazismo e l'arte contemporanea
- 11.00 | **discussione**
- 11.15 | **pausa**
- 11.30 | PIERRE BOUCHAT, *Université de Louvain*
Fascisme en Italie et Radical design: une anamnèse postmoderne
- 12.00 | CARLOTTA SYLOS CALÒ, *Università degli Studi di Roma Tor Vergata*
Udite, Udite! Il Linguaggio è guerra.
Bruno Munari e Fabio Mauri a confronto con la presenza e la memoria del fascismo
- 12.30 | **discussione**
- 13.00 | **pranzo (per relatori)**
- 14.30 | **Moderazione:** LUCA ACQUARELLI, *École des Hautes Études en Sciences Sociales, CNRS*

DANIÈLE COHN, *Université Paris 1 – Panthéon-Sorbonne*
Artistes et passé nazi dans l'Allemagne d'après-guerre
- 15.00 | PAULA BARREIRO LOPEZ, *Université Grenoble Alpes*
The fate of memory in Spain: artistic practices and fascist heritages
- 15.30 | **discussione**
- 16.00 | **pausa**
- 16.30 | SOPHIE KNEZIC, *University of Melbourne, RMIT University*
Omnipotent Flesh: Andreas Mühe's Restaged Fascist Aesthetics
- 17.00 | **Moderazione:** MARIA BREMER, *Bibliotheca Hertziana*
JULIAN ROSEFELDT
Artist talk *My home is a dark and cloud-hung land*
- 18.00 | **discussione**

Martedì, 9 aprile, 2019

- 09.30 | **saluti istituzionali**
TRISTAN WEDDIGEN, *direttore esecutivo, Bibliotheca Hertziana*
- 10.00 | **Moderazione:** GIORGIA GASTALDON, *Bibliotheca Hertziana*

ANGELA MENGONI, *Università Iuav di Venezia*
L'immagine-reagente. Dalle "icone dell'annientamento" a una cartografia dell'elaborazione
- 10.30 | MASSIMO MAIORINO, *Università degli Studi di Salerno*
Signal: costruzione e decostruzione della storia nei "collage de hasard" di Christian Boltanski
- 11.00 | **discussione**
- 11.30 | **pausa**
- 12.00 | LUCA ACQUARELLI, *École des Hautes Études en Sciences Sociales, CNRS*
L'eredità del corpo politico dittatoriale: note per uno studio comparatistico nell'arte del "contemporaneo"
- 12.30 | **discussione**
- 13.30 | **pranzo (per relatori)**
- 14.30 | **Moderazione:** TRISTAN WEDDIGEN, *Bibliotheca Hertziana*

PETRA RAU, *University of East Anglia*
The Purging of the Art Temple: On the Legacies of Fascist Art and Racial Policy
- 15.00 | LEONIDA KOVAC, *University of Zagreb*
From Renaissance Onwards: Through Reading Sebald and Farocki
- 15.30 | **discussione**
- 16.00 | **pausa**
- 16.30 | **Moderazione:** ANGELA MENGONI, *Università Iuav di Venezia*

IRENE GEROGIANNI, *University of Ioannina*
Performance Art and the Fragmented Body of Greek Politics during the Military Dictatorship (1967-1974)
- 17.00 | JULIE SISSIA, *Sciences Po Paris*
Installation, histoire et mémoire allemande. Jochen Gerz et Wolf Vostell à l'ARC-musée d'Art moderne de la Ville de Paris (1974-1975)
- 17.30 | **discussione**
- 18.00 | LUCA ACQUARELLI, *École des Hautes Études en Sciences Sociales, CNRS*
Conclusioni